



Questionario B CPI

L'indagine è realizzata da INAPP in qualità di Organismo intermedio del PON SPAD con il contributo del FSE 2014-2020 Azione 11.1.4 Ambito di attività 4

INFORMAZIONI GENERALI

Anagrafica

1. Ruolo del rispondente

Responsabile del CPI

Altro ruolo (specificare _____)

2. Contatto telefonico del rispondente: _____

3. Contatto E-mail del rispondente: _____

4. Denominazione del CPI _____

5. Area regionale decentrata di appartenenza: _____

6. Il territorio del CPI coincide con:

1. Sia con ATS che con distretti sanitari
2. Solo con uno o più distretti sanitari
3. Solo con uno o più ATS
4. Non c'è coincidenza territoriale né con i distretti sanitari né con ATS
5. Non sa

7. Quanto ritiene efficace una coincidenza tra territori di competenza di CPI, ATS e Distretti Sanitari per una migliore gestione degli interventi?

1. Per nulla
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto
5. Non sa

DOTAZIONI E RISORSE

Sistemi Informativi: Disponibilità e Interoperabilità

8. Nel 2021 c'è stato un rafforzamento delle risorse strumentali a disposizione del CPI? (Se sì, sono possibili più risposte)

1. No, non ce n'era bisogno
2. No, nonostante la necessità di maggiori risorse strumentali
3. Sì, è stata incrementata la strumentazione tecnica (pc e/o connessione e/o stampanti e/o telefoni)
4. Sì, sono stati ampliati gli spazi destinati al lavoro d'ufficio
5. Non sa

9. Il sistema informativo utilizzato dal suo CPI è interoperabile con i sistemi di seguito elencati?

		Sì	No	Non sa
1	I sistemi informativi dell'INPS	1	2	3
	Il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS)	1	2	3
3	Il Sistema Informativo Unitario delle Politiche per il lavoro (SIUPL)	1	2	3
4	I Sistemi informativi territoriali (es. Osservatori)	1	2	3
5	I Sistemi informativi dei Servizi Sanitari	1	2	3
6	I Sistemi informativi per istruzione e formazione	1	2	3
8	Piattaforma per flusso attuazione ANPAL	1	2	3
9	Piattaforma MOO (ANPAL servizi)	1	2	3
10	Altre piattaforme digitali (Specificare _____)	1	2	3

10. In quale delle seguenti situazioni si trova il sistema informativo interno del suo CPI:

(Se non regolarmente alimentato, sono possibili più risposte)

1. Non è disponibile alcun sistema informativo interno
2. Viene regolarmente alimentato senza particolari difficoltà
3. Non viene regolarmente alimentato a causa di carenze strumentali
4. Non viene regolarmente alimentato a causa di carenze di tempo
5. Non viene regolarmente alimentato per difficoltà a reperire i dati necessari
6. Non viene regolarmente alimentato per carenze di competenze
7. Non sa

Risorse Umane

11. Potrebbe indicare quante risorse umane sono ATTUALMENTE presenti nel CPI e quante in particolare sono impegnate in maniera prevalente per il Reddito di Cittadinanza?

1. Indicare in valore assoluto il numero delle risorse umane **totali disponibili**: _____
2. Indicare in valore assoluto il numero delle risorse umane **impegnate prevalentemente per il RdC**: ____

12. Le risorse indicate sono sufficienti a rispondere adeguatamente ai bisogni del CPI? (possibili più risposte in caso negativo)

1. Sì, le risorse umane sono sufficienti per entrambe le esigenze
2. No, le risorse umane totali non sono sufficienti
3. No, le risorse umane prevalentemente impegnate per il RdC non sono sufficienti

12a. (Filtro se D12=2,3) Qual è il numero di risorse sufficienti a rispondere adeguatamente ai bisogni del CPI?

1. Indicare in valore assoluto il numero delle risorse umane **totali necessarie** _____
2. Indicare in valore assoluto il numero delle risorse umane **necessarie per il RdC** _____

13. Nei ruoli di seguito indicati, in che misura ritiene necessario aumentare il numero di operatori? (Se non lo ritiene necessario, indicare 0)

		Indicare numero
1	Navigator	
2	Addetto all'informazione e all'accoglienza	
3	Orientatore	
4	Esperto nella profilazione qualitativa	
5	Case manager	
6	Esperto in creazione d'impresa	
7	Esperto in processi formativi	
8	Tutor	
9	Esperto incontro domanda offerta	
10	Consulente per le imprese	
11	Mediatore culturale	
12	Operatore per le fasce deboli	
13	Addetto alla gestione delle procedure amministrative	
14	Figure polifunzionali	
15	Figure dirigenziali e di coordinamento	
16	Altre figure (specificare _____)	

14. Con specifico riguardo alla gestione del RdC, quanto ritiene che ci sia bisogno di:

		Non applicabile	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Non sa
1	Corsi di formazione		1	2	3	4	5
2	Formazione in affiancamento		1	2	3	4	5
3	Formazione congiunta tra servizi diversi		1	2	3	4	5
4	Supervisione		1	2	3	4	5
5	Aggiornamenti individuali (testi, riviste, articoli...)		1	2	3	4	5
6	Altro (Specificare _____)	99	1	2	3	4	5

15. Nella gestione del RdC, come valuta il fatto che gli operatori possano esercitare un margine di discrezionalità nei rapporti con l'utenza? (scegliere l'opzione che meglio descrive il suo punto di vista)

1. Umanizza il rapporto con l'utenza
2. Garantisce maggiore capacità di risposta ai bisogni specifici dell'utenza (personalizzazione)
3. E' un elemento ineliminabile nel rapporto con l'utenza
4. Dovrebbe limitarsi a casi eccezionali (definiti da protocolli standard)
5. E' un fattore di arbitrarietà che può produrre ulteriori diseguaglianze
6. Non so

16. Nella gestione del RdC, come valuta i possibili effetti prodotti dalla discrezionalità nei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di seguito elencati?

	Migliora	Peggiora	Nessun effetto	Non sa
Uniformità nelle procedure				
Trasparenza nelle procedure				
Uniformità nel trattamento dell'utenza				
Carico di responsabilità per gli operatori				
Errori di valutazione da parte degli operatori				

Risorse economiche

17. Quali sono state, nel 2021, le risorse assegnate al suo CPI per l'attuazione dei servizi RdC sul suo territorio di competenza? (Sono possibili più risposte)

1. Fondi comunitari a gestione nazionale (PON)
2. Fondi comunitari a gestione regionale (POR)
3. Altri fondi nazionali
4. Altri fondi regionali
5. Risorse messe a disposizione da fondazioni/altri privati
6. Altro fondo (Specificare _____)
7. Nessun fondo
8. Non sa

PIANIFICAZIONE SOCIALE

18. Il suo CPI partecipa alla pianificazione sociale di zona?

1. Sì, da anni
2. Sì, da poco tempo
3. No, mai
4. Non sa

19. (Filtro se Dom. 18= 1,2) Quanto ha contribuito la partecipazione alla pianificazione sociale a migliorare il livello di integrazione organizzativa tra servizi per il lavoro e servizi sociali?

1. Per nulla
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto

20. È previsto un coinvolgimento del suo CPI in progetti a valere su risorse del PNRR? (Sono possibili più risposte)

1. Sì, per le politiche attive del lavoro
2. Sì, per le politiche attive dell'inclusione sociale
3. Sì, per le politiche di orientamento al lavoro
4. Sì, per il potenziamento dei CPI
5. Sì, per altro (Specificare _____)
6. No
7. Non sa

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Governance

21. Come valuta la qualità di risposta dei Servizi ai bisogni dell'utenza RdC?

		Ottima	Buona	Sufficiente	Scarsa	Non sa
1	Accoglienza e prima informazione	1	2	3	4	5
2	Orientamento	1	2	3	4	5
3	Counselling	1	2	3	4	5
4	Bilancio di competenze	1	2	3	4	5
5	Incontro domanda-offerta	1	2	3	4	5
6	Accompagnamento al lavoro	1	2	3	4	5
7	Tirocini formativi	1	2	3	4	5
8	Assistenza alla creazione di impresa/lavoro autonomo	1	2	3	4	5
9	Servizi alle imprese	1	2	3	4	5
10	Laboratori	1	2	3	4	5
11	Inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	1	2	3	4	5

22. In seguito all'implementazione del RdC, può indicare lo stato di attivazione, nel suo CPI, dei seguenti servizi?

		Attivo e adeguatamente erogato	Attivo ma con difficoltà di erogazione	Non attivo	Non sa
1	Accoglienza e prima informazione	1	2	3	4
2	Orientamento	1	2	3	4
3	Counselling	1	2	3	4
4	Bilancio di competenze	1	2	3	4
5	Incontro domanda-offerta	1	2	3	4
6	Accompagnamento al lavoro	1	2	3	4
7	Tirocini formativi	1	2	3	4
8	Assistenza alla creazione di impresa/lavoro autonomo	1	2	3	4
9	Servizi alle imprese	1	2	3	4
10	Laboratori	1	2	3	4
11	Inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	1	2	3	4

23. In seguito all'implementazione del RdC, in che misura gli interventi e i servizi attivi sono stati rafforzati?

		Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Non sa
1	Accoglienza e prima informazione	1	2	3	4	5
2	Orientamento	1	2	3	4	5
3	Counselling	1	2	3	4	5
4	Bilancio di competenze	1	2	3	4	5
5	Incontro domanda-offerta	1	2	3	4	5
6	Accompagnamento al lavoro	1	2	3	4	5
7	Tirocini formativi	1	2	3	4	5
8	Assistenza alla creazione di impresa/lavoro autonomo	1	2	3	4	5
9	Servizi alle imprese	1	2	3	4	5
10	Laboratori	1	2	3	4	5
11	Inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	1	2	3	4	5

24. In seguito all'implementazione del RdC, quanto è cambiata l'organizzazione del CPI relativamente agli aspetti elencati?

		Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Non sa
1	Aumento dei carichi di lavoro	1	2	3	4	5
2	Introduzione di nuove metodologie di lavoro	1	2	3	4	5
3	Intensificazione del lavoro integrato con i servizi sociali	1	2	3	4	5
4	Acquisizione di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nel RdC	1	2	3	4	5
5	Chiarezza dei ruoli dei soggetti coinvolti nel RdC	1	2	3	4	5
6	Aumento del numero di risorse umane dedicate	1	2	3	4	5
7	Presenza in carico di nuove tipologie di utenza	1	2	3	4	5
8	Creazione di nuove reti territoriali (Imprese, terzo settore, altre aree del P.A.)	1	2	3	4	5

25. All'interno del CPI è stato attivato uno sportello dedicato all'utenza del RdC?

1. Sì
2. No

26. Quanto ritiene che CPI sia in grado di gestire le seguenti fasi del RdC nella presa in carico dell'utenza?

		Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Non sa
1	Convocazione entro 30 giorni dal riconoscimento del beneficiario	1	2	3	4	5
2	Profilazione qualitativa dell'utenza	1	2	3	4	5
3	Stipula del patto	1	2	3	4	5
4	Creazione agenda appuntamenti	1	2	3	4	5
5	Proposta di offerta congrua (condizionalità)	1	2	3	4	5
6	Verifica degli impegni del beneficiario/a (condizionalità)	1	2	3	4	5

27. Come sono state affrontate le criticità emerse nella gestione del RdC?
(Se sono state affrontate e risolte, possibili più risposte)

1. Non sono state riscontrate criticità
2. Sono state risolte a livello di CPI
3. Sono state risolte con il coinvolgimento dei ATS
4. Sono state risolte con il coinvolgimento dei SSC
5. Non sono state risolte

28. Nel suo CPI, quanta parte del carico di lavoro complessivo è dedicata alla gestione del RdC? (Fatto 100 il carico totale indichi la % di lavoro dedicata al RdC)

_____ %

Attività di monitoraggio

29. Il Centro dispone di un sistema informatico per la registrazione dell'utenza beneficiaria di misure di contrasto alla povertà? (Sono possibili più risposte)

1. Sì, dei beneficiari/e RdC (Passa a Dom. 30)
2. Sì, dei beneficiari/e di altre misure di sostegno al reddito (bonus affitti, REM, ecc.) (Passa a Dom. 30)
3. No, non vi sono le condizioni tecniche adeguate (dotazione PC insufficiente, assenza di connessione internet, etc.) (Passa a Dom. 31)
4. No, per mancanza di adeguata cultura digitale (Passa a Dom. 31)
5. No, per mancanza di competenze (Passa a Dom. 31)
6. Non sa (Passa a Dom. 31)

30. (Filtro se Dom. 29=1,2) Che tipo di informazioni vengono monitorate? (Sono possibili più risposte)

1. Informazioni anagrafiche relative all'utenza
2. Informazioni sui progetti personalizzati RdC
3. Informazioni sui servizi di sostegno attivati nei progetti personalizzati RdC
4. Informazioni sui bisogni dell'utenza
5. Informazioni sui servizi pubblici offerti dai Comuni
6. Informazioni sui servizi offerti da Enti del terzo settore
7. Non sa

31. Come valuta la capacità di monitoraggio del CPI rispetto alla raccolta delle informazioni relative all'utenza?

1. Ottima
2. Sufficiente
3. Scarsa
4. Pessima
5. Non sa

Attività di promozione

32. Quali attività sono state realizzate dal CPI per favorire l'accesso al RdC anche alle fasce più fragili? E quali attività sarebbe stato utile potenziare?

		Attività realizzata	Attività realizzata ma da potenziare	Attività non realizzata	Non sa
1	Campagna informativa affidata ad altri soggetti istituzionali nella rete integrata	1	2	3	4
2	Campagna pubblicitaria su social, siti istituzionali, con poster, opuscoli, cartellonistica stradale, tramite tv e giornali	1	2	3	4
3	Campagna di sensibilizzazione mirata all'utenza potenziale	1	2	3	4
4	Momenti informativi destinati all'utenza potenziale (direttamente presso mense, dormitori, domicili dell'utenza nota)	1	2	3	4
5	Momenti informativi destinati agli utenti dei servizi	1	2	3	4
6	Momenti informativi rivolti all'assistenza per la presentazione della domanda	1	2	3	4

Gestione dei beneficiari/e RdC e definizione dei Patti per il lavoro

33. Indichi il numero totale di utenti RdC, riferito al 2021, che sono stati gestiti dal suo CPI secondo la seguente articolazione:

		Numero	Non sa
1	Utenti RdC totale		-2
2	di cui Utenti RdC firmatari del Patto per il lavoro		-2
3	di cui Utenti RdC firmatari del Patto che hanno trovato lavoro		-2

34. (Filtro se Dom33 >0) Considerando la totalità dei beneficiari/e RdC in carico presso il suo CPI nel 2021, può dirci all'incirca quanti di loro (in percentuale) hanno svolto le attività elencate?

		Indicare la % (Se non hanno svolto l'attività indicare 0)	Non sa
1	Seguito un corso di formazione	%	-2
2	Svolto un tirocinio in azienda	%	-2
3	Svolto altro tipo di tirocinio	%	-2
4	Trovato un lavoro	%	-2
5	Svolto attività di volontariato PUC	%	-2

35. Potrebbe quantificare (in mesi) l'attesa media tra il riconoscimento del RdC da parte di INPS e la presa in carico da parte del suo CPI?

1. (Numero mesi) _____
2. Non sa

36. Per l'elaborazione dei Patti per il lavoro (RdC), viene realizzata una progettazione condivisa con la famiglia del beneficiario/a?

1. Sì, sempre
2. Sì, a volte
3. Sì, ma raramente
4. No
5. Non sa

37. Rispetto ai patti attivati, che livello di disponibilità hanno mostrato i beneficiari/e RdC a partecipare a:

		Alta	Medio- alta	Medio- bassa	Bassa	Proposta/iniziativa non disponibile	Non sa
1	Iniziative di carattere formativo	1	2	3	4	5	6
2	Iniziative di riqualificazione	1	2	3	4	5	6
3	Iniziative volte a migliorare la condizione lavorativa/occupazionale	1	2	3	4	5	6
4	Accettare offerte congrue di lavoro	1	2	3	4	5	6

38. Può indicare gli obiettivi prevalenti definiti con i beneficiari/e nell'ambito del patto per il lavoro (Selezionare i tre principali)?

1. Trovare un'occupazione
2. Migliorare la condizione lavorativa
3. Potenziare percorsi formativi
4. Favorire gli spostamenti verso il luogo di lavoro
5. Favorire la conciliabilità vita/lavoro
6. Potenziare le reti sociali
7. Favorire l'esigibilità dei diritti
8. Facilitare l'accesso ad altri servizi sociali
9. Potenziare il benessere della persona (cura e salute)
10. Migliorare la condizione abitativa
11. Migliorare la condizione economica
12. Sostenere le azioni di cura e i carichi di assistenza
13. Sostenere la cura di bambini e ragazzi
14. Altro (Specificare _____)
15. Non sa

39. Con quale frequenza sono stati espressi dal richiedente (e/o dal suo nucleo familiare) i bisogni di seguito elencati?

		Mai	Raramente	Spesso	Sempre	Non sa
1	Trovare un'occupazione	1	2	3	4	5
2	Migliorare la condizione lavorativa	1	2	3	4	5
3	Potenziare percorsi formativi	1	2	3	4	5
4	Favorire gli spostamenti verso il luogo di lavoro	1	2	3	4	5
5	Favorire la conciliabilità vita/lavoro	1	2	3	4	5
6	Potenziare le reti sociali	1	1	1	1	1
7	Favorire l'esigibilità dei diritti	1	2	3	4	5
8	Facilitare l'accesso ad altri servizi sociali	1	2	3	4	5
9	Potenziare il benessere della persona (cura e salute)	1	2	3	4	5
10	Migliorare la condizione abitativa	1	2	3	4	5
11	Migliorare la condizione economica	1	2	3	4	5
12	Sostenere le azioni di cura e i carichi di assistenza	1	2	3	4	5
13	Sostenere la cura di bambini e ragazzi	1	2	3	4	5

40. I beneficiari/e RdC in carico al suo CPI hanno avuto accesso ai progetti utili alla collettività (PUC)?
(Se sì, sono possibili più risposte)

1. Sì, attraverso la piattaforma dedicata MyAnpal
2. Sì, attraverso altri canali
3. No, non è stata ancora attivata la procedura
4. No, non sono stati ancora attivati i PUC
5. Non sa

41. (Filtro se D40=1,2) Può indicare il numero dei beneficiari/e RdC in carico al suo CPI impegnati nei PUC per i seguenti ambiti di intervento? (Indicare 0 dove non risultano utenti coinvolti)

		N.	Non sa
1	Culturale		-2
2	Sociale		-2
3	Artistico		-2
4	Ambientale		-2
5	Formativo		-2
6	Tutela dei beni Comuni		-2

42. Nell'ambito del suo CPI, è stato predisposto un sistema di controllo sui beneficiari/e RdC?
(Se sì, sono possibili più risposte)

1. Sì, rispetto agli impegni sottoscritti nel Patto per il lavoro
2. Sì, rispetto agli impegni sottoscritti nel Progetto personalizzato
3. Sì, ulteriori verifiche per limitare rischi di frode
4. Sì, per altro (Specificare _____)
5. No
6. Non sa

43. Con riferimento agli impegni sottoscritti per il RdC, con quale frequenza è stato sospeso o revocato il beneficio a causa del mancato rispetto della condizionalità?

1. Spesso
2. Qualche volta
3. In casi eccezionali
4. Mai (Passa a Dom. 4646)
5. Non sa (Passa a Dom.46)

44. (Filtro se Dom. 43=1,2,3) Cosa succede in caso di mancato rispetto della condizionalità? (Sono possibili più risposte)

1. Uno o più richiami dell'utente
2. Tentativi di coinvolgimento dell'utente in altre attività
3. Segnalazione agli uffici competenti
4. Nessun provvedimento
5. Non sa

45. (Filtro se Dom. 43=1,2,3) Potrebbe indicare le due motivazioni più frequenti che hanno portato alla revoca o alla sospensione del beneficio?

1. Mancata sottoscrizione del patto
2. Mancata accettazione dell'offerta congrua
3. Mancato rispetto degli impegni relativi al progetto
4. Mancata presentazione ai colloqui periodici
5. Mancata dichiarazione di avvio nuovo lavoro
6. Irreperibilità del beneficiario/a
7. Altre ragioni (Specificare _____)

Rapporti con altri attori

46. Potrebbe esprimere una valutazione rispetto alla qualità dei flussi informativi tra il suo CPI e gli altri attori coinvolti nell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà?

		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Non sa
1	INPS	1	2	3	4	5
2	Regione	1	2	3	4	5
3	ATS	1	2	3	4	5
4	Servizio sociale	1	2	3	4	5
5	ANPAL	1	2	3	4	5
6	CAAF	1	2	3	4	5

47. Potrebbe indicare il grado di collaborazione con i diversi attori presenti nel suo territorio in materia di contrasto alla povertà?

		Continuativa e formalizzata	Occasionale e formalizzata	Continuativa e non formalizzata	Sporadica e non formalizzata	Nessuna	Non sa
1	ASL/USLL	1	2	3	4	5	6
2	Scuole/Università	1	2	3	4	5	6
3	Enti di formazione	1	2	3	4	5	6
4	Comuni (servizi sociali)	1	2	3	4	5	6
5	Agenzie per il Lavoro	1	2	3	4	5	6
6	Altri soggetti accreditati ai servizi per il lavoro	1	2	3	4	5	6
7	Organizzazioni datoriali/Imprese	1	2	3	4	5	6
8	CAAF e Patronati	1	2	3	4	5	6
9	Associazioni di volontariato	1	2	3	4	5	6
10	Altre organizzazioni di Terzo settore	1	2	3	4	5	6
11	Istituti religiosi/Enti ecclesiastici	1	2	3	4	5	6

48. Nella gestione della strategia di contrasto alla povertà come giudica il supporto ricevuto da:

	Non applicabile	Nessun supporto	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Non sa
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		0	1	2	3	4	5
Regione		0	1	2	3	4	5
Agenzia Regionale per il Lavoro	99	0	1	2	3	4	5
Anpal servizi		0	1	2	3	4	5
Altri soggetti (Specificare _____)	99	0	1	2	3	4	5

Équipe multidisciplinari

49. Quale modalità è stata attuata nel suo CPI per la costituzione di équipe multidisciplinari per l'analisi dei bisogni complessi dei nuclei beneficiari dell'RdC?

1. Nel territorio di competenza non sono presenti équipe
2. Nel territorio di competenza sono state costituite équipe, ma il CPI non prende parte in modo sistematico
3. Il CPI è coinvolto in modo sistematico a livello informale
4. Il CPI è coinvolto in modo sistematico a seguito di accordi formali
5. Altra modalità (Specificare _____)

50. (Filtro se Dom. 0= 2,3,4,5) Quanto ritiene sia utile il contributo offerto dall'équipe multidisciplinare alla definizione dei patti per il lavoro e dei patti per l'inclusione sociale dei beneficiari/e RdC?

		Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
1	Patto per il lavoro	1	2	3	4
2	Patto per l'inclusione sociale	1	2	3	4

BILANCIO DELL'ESPERIENZA RdC

51. Dovendo esprimere un giudizio complessivo sull'implementazione dell'RdC può dirci se nei seguenti ambiti sono prevalse criticità o aspetti positivi?

		Criticità	Aspetti positivi	Non sa	Non applicabile
DOTAZIONI					
1	Sistemi informativi	1	2	3	88
2	Risorse umane	1	2	3	88
3	Risorse finanziarie	1	2	3	88
ATTIVITÀ					
4	Informazione al pubblico	1	2	3	88
5	Accoglienza/presa in carico	1	2	3	88
6	Valutazione multidimensionale e strumentazione dedicata	1	2	3	88
7	Offerta integrata dei servizi	1	2	3	88
8	Offerta di lavoro/formazione	1	2	3	88
9	Applicazione della condizionalità	1	2	3	88
10	Rispetto dei tempi e delle procedure dei progetti personalizzati	1	2	3	88
ORGANIZZAZIONE					
11	Modello organizzativo/gestionale	1	2	3	88
12	Equipe multidisciplinare	1	2	3	88
13	Diversità culturali e di approccio tra diversi servizi e attori	1	2	3	88
RAPPORTI CON I/LE BENEFICIARI/E					
14	Rapporti con utenza precedentemente non nota ai servizi per il lavoro	1	2	3	88
15	Coinvolgimento dei beneficiari/e nella costruzione del patto (per il lavoro o per l'inclusione sociale)	1	2	3	88

52. Quanto ritiene che nel territorio di competenza del suo CPI il RdC abbia: (Indichi con un punteggio da 1= Per nulla a 5=Molto, 6=Non sa)

		Scala da 1 a 5 punti
1	Ridotto la povertà dei beneficiari/e	1-2-3-4-5---Non sa=6
2	Raggiunto la parte più povera della popolazione	1-2-3-4-5---Non sa=6
3	Facilitato l'attivazione lavorativa	1-2-3-4-5---Non sa=6
4	Facilitato l'accesso alla formazione	1-2-3-4-5---Non sa=6
5	Promosso l'inclusione sociale sul territorio	1-2-3-4-5---Non sa=6
6	Ridotto la dispersione scolastica	1-2-3-4-5---Non sa=6
7	Prodotto un miglioramento in termini di qualità della vita (fiducia, felicità)	1-2-3-4-5---Non sa=6
8	Facilitato l'accesso alle prestazioni sanitarie	1-2-3-4-5---Non sa=6
9	Migliorato le condizioni abitative (es: ridotto il numero degli sfratti o degli affitti in nero)	1-2-3-4-5---Non sa=6
10	Favorito l'avvicinamento dei cittadini/cittadine ai servizi sul territorio	1-2-3-4-5---Non sa=6
11	Accresciuto la fiducia dei cittadini/cittadine nelle istituzioni	1-2-3-4-5---Non sa=6

53. Quale di queste affermazioni descrive meglio la concreta attuazione del RdC nel suo territorio? (Indicare una sola risposta)

1. Si tratta soprattutto di un trasferimento monetario per i più bisognosi
2. Si tratta soprattutto di un pacchetto di servizi per l'inclusione sociale e lavorativa
3. Non sa

54. Considerando, in generale, le politiche di contrasto alla povertà, quale, tra i risultati raggiungibili, definirebbe quello di MASSIMO successo e quello di MINIMO successo? (Indicare una sola preferenza per MINIMO e una sola preferenza per MASSIMO successo)

		Minimo successo	Massimo successo
1	Raggiungere il più ampio numero di potenziali beneficiari		
2	Concentrare l'aiuto sui più bisognosi		
3	Aiutare le famiglie ad arrivare a fine mese		
4	Educare le famiglie a spendere meglio		
5	Produrre un impatto sulla qualità della vita in termini di tempo libero e interazione sociale		
6	Aumentare il tasso di occupazione nel territorio dell'CPI		
7	Potenziare l'offerta formativa, scolastica, extrascolastica e professionale		
8	Ridurre la povertà educativa dei minori		
9	Potenziare i servizi di assistenza sociale		
10	Razionalizzare la spesa sociale		
11	Aumentare il coinvolgimento degli attori non pubblici		

55. Il questionario è terminato, sarebbe disponibile per ulteriori approfondimenti?

1. Sì
2. No

56. Ha osservazioni da comunicare?
